

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINZIA DE TRENT

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:

**SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI
SERVIJES LINGUISTICS E CULTURÈI**

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO /

1.3.2.11.999

PIAN DI CONC FINANZIÈL:

CAPITOLO / CAPITOL:

2234/10

RESPONSABILE / RESPONSABOLA

dott.ssa / d.ra Evelyn Bortolotti

ó

Determinazione N. 208 /2022

**Assunta il 12.07.2022
touta ai**

OGGETTO: Affidamento incarico, ai sensi della L.P. 23/1990 e ss.mm, per il servizio di traduzione di testi per il progetto "Entener e se fèr entener 2". CIG ZE8372138A

SE TRATA: Encèria, aldò de la L.P. 23/1990 e m.d., per I servije de traduzion de tesć per I projet "Entener e se fèr entener 2". CIG ZE8372138A

DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 208/2022

OGGETTO: Affidamento incarico, ai sensi della L.P. 23/1990 e ss.mm, per il servizio di traduzione di testi per il progetto "Entener e se fèr entener 2". CIG ZE8372138A

**LA RESPONSABILE DELL'U.O.
DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:**

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.g.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.g.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.g.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia approvato dal Consei General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- il bilancio di previsione del C.g.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 7/2022 del 29 marzo 2022;
- il P.E.G. per il 2022-2024, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21 giugno 2012 successivamente modificata e integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5 marzo 2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.g.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate dal Consei di Ombolc alla sottoscritta, Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali del Comun general de Fascia;

premesso che il Comun general de Fascia, in base rispettivamente all'art. 2, comma 1, lettera b) e all'art. 3, comma 1 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, "persegue [...] la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica nonché la promozione di ogni possibile forma e strumento per realizzare la reciproca comprensione con le persone non appartenenti alla popolazione ladina" e "cura gli interessi [della comunità insediata nella Valle di Fassa] e ne promuove lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2";

premesso che, con la deliberazione n. 25/2021 del 13 ottobre 2021 il Consei General ha approvato il "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2022" previsto dall'art. 26 della succitata L.P. n. 6/2008 e s.m. e i. che, nella Sezione I.1.D prevede la realizzazione da parte del Comun general di iniziative di promozione linguistica;

atteso che, nell'ambito delle iniziative proposte alla Consulta Ladina dal Comun General de Fascia, nella persona del Conseier de Procura dott. Amedeo Valentini, rientra il progetto denominato "Entener e fèr entener" ove è prevista la pubblicazione di una collana di agili pubblicazioni su diversi argomenti, e in particolare è stato già avviato il lavoro per la redazione di un numero dedicato al bosco e alle parole più significative a esso legate, da realizzarsi nella forma di brossura plurilingue (ladino, italiano, tedesco e inglese), includendovi una serie di illustrazioni realizzate ad hoc per mettere in luce gli aspetti più rilevanti della tematica prescelta;

richiamata la propria precedente determinazione n. 333 di data 24.11.2021 con la quale è stato affidato il servizio di realizzazione delle illustrazioni e progettazione grafica della brossura sul bosco per la collana "Entener e se fèr entener";

resosi ora opportuno e necessario, per completare la fase redazionale, procedere alla traduzione in inglese e in tedesco dei testi del libretto;

visto l'art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a Euro 5.000,00;

rilevato, tramite un'indagine preventiva, che la fornitura in argomento è inferiore a € 5.000,00;

visto l'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990 che ha ammesso la trattativa diretta per la fornitura di beni e servizi d'importo inferiore a € 48.500,00 più IVA;

visti ed esaminati i preventivi pervenuti in seguito a nostra richiesta (prot. 3166 del 08.07.2022) da tre diverse ditte, dimessi in atti prot. n. 3197, 3198 e 3199 dell'11.07.2022;

rilevato che il preventivo della ditta STUDIO DE NOVO di Cherubini Nicoletta con sede in Via M. delle Grazie 5, 35028 Piove di Sacco (PD), prot. 3199 dd. 11.07.2022, risulta il più conveniente;

sentita la suddetta ditta la quale si è dichiarata disponibile a fornire in tempi brevi le traduzioni richieste al prezzo cad. di € 280,00 + IVA al 22%;

ravvisata la congruità economica del preventivo sulla base dei prezzi proposti nel mercato elettronico;

evidenziato che si è provveduto alle seguenti verifiche propedeutiche alla stipula del contratto in ordine alla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, acquisendo i seguenti documenti:

- DURC prot. INAIL_33881514, valevole fino al 08.11.2022 (prot. 3209 dell'11.07.2022);
- Casellario ANAC (prot. 3212 dell'11.07.2022);

evidenziato infine che per la fornitura in oggetto è stato acquisito il CIG ZE8372138A e ed è stata acquisita la documentazione necessaria ai fini del pagamento delle prestazioni rese dallo stesso (conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., prot. 3227 del 12.07.2022);

ricordato le ditte e i professionisti incaricati dal Comun general de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;

vista infine la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

D E T E R M I N A:

1. di affidare, attraverso trattativa privata diretta e per i motivi evidenziati in premessa, alla ditta STUDIO DE NOVO di Cherubini Nicoletta con sede in Via M. delle Grazie 5, 35028 Piove di Sacco (PD), C.F. CHRNLT59L67H501V, P.IVA 03281750285, il servizio di traduzione in lingua inglese e in lingua tedesca di testi per un totale di 7+7 cartelle per il progetto "Entener e se fèr entener 2", come meglio descritto in premessa, sulla base del preventivo ns. prot. 3199 del 11.07.2022, al prezzo di € 280,00 (IVA 22% esclusa);
2. di impegnare l'importo totale di € 341,60 (IVA inclusa) sul capitolo 2234/10– P.C.F. 1.3.2.11.999 del corrente bilancio di previsione 2022;
3. di dare atto che la consegna delle traduzioni dovrà avvenire entro e non oltre il giorno 31 luglio 2022;
4. di stipulare il contratto mediante scambio di corrispondenza in modalità telematica;
5. di ricordare che la prestazione in oggetto sarà liquidata in seguito a presentazione di regolare fattura elettronica intestata a Comun general de Fascia, Strada di Pré de gejia, 2, 38036 San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, C.F. 91016380221 - P.IVA 02191120225, codice univoco UFUXRQ, CIG: ZE8372138A;
6. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 12.07.2022

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti –
Firmato digitalmente/Con sotscrizion digitèla